

Fioroni: no parità a asili Milano

E' rottura tra il ministero dell'Istruzione e il Comune di Milano. Dal 2008-2009 scatta la revoca della parità scolastica alle scuole materne milanesi e relativi finanziamenti , come aveva minacciato il ministro Giuseppe Fioroni all'indomani della notizia che negli asili milanesi possono essere inseriti «con riserva» soltanto i bambini figli di stranieri che presentino al domanda di rinnovo del permesso di soggiorno. Per il ministero, che ha da tempo avviato una politica di piena inclusione degli alunni extracomunitari, si tratta di un atto «discriminatorio e violativo dell'ordinamento», come si legge nella nota recapitata al comune di Milano a firma del direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, Annamaria Dominici. Sabato il Comune di Milano aveva replicato al ministero con una nota scritta, in cui si difendeva sostenendo che le regole sono «poco chiare». Ma, sostanzialmente, si rifiutava di fare dietrofront: L'attuale situazione legislativa, scriveva il Comune «non può essere legittimamente imposta a un comune, come quello di Milano, che garantisce una concreta integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie». Ma per il ministero resta irrisolto il nodo del «contrasto con principi internazionali, comunitari e disposizioni legislative e regolamentari, nonché con gli stessi articoli 2, 10 e 34 della Costituzione»